



Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Palermo riunito presso la sede dell'Omceo in modalità mista il 17 maggio 2023

Oggetto: Piano triennale fabbisogno personale anni 2023-2024-2025

VISTO il D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il comma 2 bis dell'art. 2 del D.L. 101/2013;

VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 - Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute, pubblicata nella G.U.R.I. n. 25 del 31-1-2018;

VISTA la convocazione del Consiglio dell'Ordine prot. n. 3027 del 11/05/2023 e successive integrazioni prott. nn. 3120, 3211 e 3218 rispettivamente del 15/05/2023, del 16/05/2023 e del 17/05/2023;

VISTO il verbale della seduta di Consiglio del 17 maggio 2023, che qui si intende richiamato nella parte inerente all'oggetto della presente deliberazione;

VISTO il D.P.R. 68/86 che inserisce gli ordini professionali nel comparto degli Enti Pubblici non economici;

VISTA la Legge 93/83 "Legge quadro sul pubblico impiego" che fa rientrare gli enti pubblici non economici nella contrattazione del pubblico impiego;

PREMESSO CHE l'articolo 33 del d.lgs. 165/2001 — come modificato dall'articolo 16 della legge 183/2011 — impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare, con cadenza annuale, la rilevazione delle eccedenze di personale, stabilendo, in assenza di tale adempimento, il divieto di procedere ad assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualsiasi tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti adottati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 39 c. 1 della legge 449/1997 gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di assicurare la funzionalità dei servizi e di ottimizzare le risorse, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 3 del DPR 404/1997 l'Ordine professionale procede, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti istituzionali, anche prevedendo contingenti di personale a tempo parziale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 gli Ordini e i Collegi professionali che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che in relazione alle esigenze funzionali non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, ai sensi del soprarichiamato art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO, altresì, che l'attuale dotazione organica risulta determinata come segue:

AREA	NUMERO UNITA'	
	POSTI PREVISTI PIANTA ORGANICA DELIBERA 52/2017	POSTI OCCUPATI AL 01/01/2023
DIRIGENTE	2	2
FUNZIONARI	4	3
ASSISTENTI	3	4
OPERATORI	4	1

VISTO l'art. 6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. N. 165/2001, (coma da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 7): "2. *Alto scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

6. *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".*

VISTO l'art. 6 ter del D.Lgs. n.165/2001, (come da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75):"1. *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;*

VISTE le Linee di indirizzo per la predisposizione di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale in data 08 maggio 2018;

PRESO ATTO delle note con le quali é stata espletata l'informativa preventiva alle OOSS;

ACCERTATO che sulla scorta delle premesse può essere definito il piano triennale in relazione alla dotazione organica complessiva che risulta dal prospetto allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- di approvare il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2023/2025 allegato e parte integrante del presente atto deliberativo;
- di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Collegio dei Revisori per il prescritto parere e successivamente alla Federazione Nazionale degli Ordini dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri a norma dell'art. 35 del DPR 221/1950 per la successiva approvazione.

Il Segretario
Enrico Alagna



Il Presidente
Salvatore Amato





PIANO PROGRAMMATICO DEL PERSONALE
FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

PRECISAZIONI PRELIMINARI

La riforma della Pubblica Amministrazione, nei limiti d'interesse per le finalità del presente piano programmatico, avviata con legge delega n. 124 del 2014, è confluita nel D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, in vigore dal 22 giugno 2017, e nell'adozione di numerosi decreti attuativi.

Tra le principali misure innovative è significativo il progressivo superamento della c.d. "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di individuazione qualitativa/quantitativa del personale, basato sul fabbisogno accertato e non più sui posti vacanti in pianta organica, con l'obiettivo di reclutare le professionalità davvero utili al miglioramento dei servizi.

Il fabbisogno di personale, sganciato dal documento tradizionale di pianta "organica" per sua natura tendenzialmente statica, viene modulato secondo una programmazione su scala triennale, con continui aggiornamenti, secondo esigenze e disponibilità economica, affinché possa rappresentare le effettive esigenze organizzative in relazione ai servizi/obiettivi individuati dall'Organo di amministrazione attiva dell'Ente.

Pertanto, l'assegnazione organica dell'Ente costituisce la c.d. "dotazione di diritto", mentre la base del piano triennale rappresenterà una "dotazione di fatto", vale a dire la rappresentazione dinamica, nei tre anni, della capacità assunzionale dell'Ente, compresa la sostenibilità degli avanzamenti tra le aree e/o delle progressioni orizzontali all'interno delle stesse del personale in servizio.

QUADRO NORMATIVO DI INQUADRAMENTO

Il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, c.d. riforma "Madia", ha operato una riformulazione dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 (secondo il quale le variazioni delle dotazioni organiche venivano approvate dall'organo di governo dell'amministrazione in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno), introducendo un obbligo annuale di revisione della dotazione organica.

Il PTFP dovrà, inoltre, indicare le eventuali progressioni tra le aree anche per il personale in servizio con contratti flessibili.



L'Ente procede in piena autonomia alla rimodulazione del proprio fabbisogno secondo una corretta individuazione degli effettivi fabbisogni che rappresenta la base per la programmazione delle assunzioni, o riduzione degli organici, nel rispetto del decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 riguardante "Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Occorre precisare, inoltre, che il piano oltre ad essere oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti atteso che con esso devono essere evidenziate le risorse economiche destinate alla copertura dei costi del personale.

In questo quadro normativo sono state inserite talune disposizioni che hanno interessato specificamente gli Ordini professionali e le Federazioni nazionali, attenuando la portata generale delle rigide disposizioni dettate in materia di *spending review*.

Al riguardo, l'art. 2, comma 2, del decreto legge n.101/2013, convertito nella legge n.125/2013, ha stabilito, relativamente agli Ordini e Collegi che si trovano in situazione di equilibrio economico finanziario, l'esclusione dall'obbligo delle riduzioni delle dotazioni organiche in considerazione della loro speciale natura e autonomia finanziaria (art. 2, comma 1, decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012 e nota Funzione Pubblica del 13 settembre 2013).

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE

L'attuale dotazione organica del personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo è stata definita con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 22 giugno 2017 con la quale appunto veniva approvata la pianta organica del personale, sottoposta ai relativi controlli ai sensi del DPR 25 luglio 1997, n. 404.

L'organico dell'Ordine è distribuito come da sottostante tabella riepilogativa:

AREA	POSTI OCCUPATI AL 01/01/2022
DIRIGENTE	2
C	3
B	4
A	1



La dotazione organica così come sopra indicata non riesce più a soddisfare le necessità dell'Ente atteso che la costante evoluzione legislativa ha sovraccaricato l'Ente di compiti istituzionali e di servizi da rendere alla classe medica e odontoiatrica.

L'Ordine, pertanto, nella fase più recente ha dovuto promuovere e soddisfare:

- l'attivazione delle procedure anticorruzione e trasparenza per promuovere la legalità a protezione dei cittadini;
- adempimenti contabili gestionali nuovi, divenuti molteplici e sempre maggiormente complessi;
- la digitalizzazione e informatizzazione delle procedure amministrative dell'ente;
- il supporto alle prestazioni previdenziali ed assistenziali, divenute oltremodo copiose e in continuo aggiornamento dal punto di vista normativo;
- la programmazione di attività formativa (ecm, aggiornamento culturale degli iscritti, formazione abilitante, pre e post laurea, formazione specifica in medicina generale), volta a garantire la qualità tecnico-professionale delle prestazioni rese dalle categorie di professionisti dall'Ordine rappresentate;
- la nomina del Responsabile della protezione dei dati (DPO) e l'adeguamento al regolamento comunitario in tema di privacy;
- comunicazione dello stock del debito;
- adozione del sistema PAGOPA;
- adempimenti D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Testo unico in materia di società a partecipazioni pubbliche (TUSP);
- SISTEMA Perla-PA – Anagrafe delle prestazioni – Permessi ex l. 104/92 – Procedimenti disciplinari – Banca Dati Gepas – Gedap.

I mutamenti normativi e giurisprudenziali hanno inciso e incidono sui principi etici della professione indicati nel codice deontologico nonché sul ruolo del medico e dell'odontoiatra con riguardo alle competenze, autonomia e responsabilità, in una sola parola sulla loro funzione sociale che va salvaguardata a tutela del diritto alla salute della cittadinanza.

La qualificazione dell'Ordine quale ente sussidiario dello Stato, intervenuta con legge n. 3 del 2018, ha trasformato pertanto l'ente in interlocutore privilegiato delle istituzioni a livello territoriale,



quale rappresentante della categoria professionale e sempre a tutela del diritto individuale e collettivo alla salute.

E' di tutta evidenza che vi è stato di fatto un incremento esponenziale delle attività istituzionali e, correlativamente, degli adempimenti prestazionali del personale in servizio con sfioramento significativo per parte delle unità dell'ordinario orario di servizio.

Per ovviare alle sopra evidenziate criticità si rende necessaria, pertanto, una rimodulazione secondo il fabbisogno accertato relativamente ai nuovi adempimenti.

PREVISIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO

Dall'analisi dell'attuale assetto strutturale ed organizzativo dell'Ordine, tenuto conto dell'andamento crescente degli adempimenti scaturenti dalle norme di legge che le pubblicheamministrazioni sono tenute ad osservare, considerata la tendenza evolutiva nella informatizzazionee professionalizzazione delle attività lavorative, scaturisce l'esigenza di adeguare la consistenza del personale dell'ente.

La struttura complessa propria dell'Ordine richiede, secondo l'elaborazione di previsioni di massima del fabbisogno di personale dell'ente, un piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 come di seguito rappresentato nelle seguenti **Tabelle**:

Area funzionale	Posti occupati Al 01/01/2022	Posti previsti nel fabbisogno			Dotazione Organica
		2023	2024	2025	
DIRIGENTE	2				2
FUNZIONARI	3				3
ASSISTENTI	4	2			6
OPERATORI	1				1



PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE 2023-2025						
AREE	AREA OPERATORI	AREA ASSISTENTI	AREA FUNZIONARI	AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'	DIRIGENZA	TOTALE
					II° FASCIA	
DOTAZIONE ORGANICA	1	6	4	0	2	13
N. dipendenti in servizio al 1/1/2023	1	4	3	0	2	10
Assunzioni nell'anno 2023		2				2
Cessazioni previste nell'anno 2023		1				1
N. dipendenti in servizio al 1/1/2024	1	5	3		2	11
Assunzioni nell'anno 2024						0
Cessazioni previste nell'anno 2024						0
N. dipendenti in servizio al 1/1/2025	1	5	3		2	11
Assunzioni nell'anno 2025						0
Cessazioni previste nell'anno 2025		3				3

Vi è la necessità di uno sviluppo e valorizzazione professionale del personale attraverso procedure di riqualificazione dei dipendenti in servizio secondo le procedure previste dal contratto collettivo nazionale di categoria.

Vi è la necessità di risorse inquadabili nell'area degli assistenti considerando che nell'arco del triennio vi sono due unità in quiescenza e la conclusione di due contratti a tempo determinato.

Si procede alla copertura dei costi delle due risorse a tempo determinato nell'area assistenti con le economie derivanti dalla cessazione per quiescenza di una unità nell'area assistenti e con le risorse assegnate dalla Fnomceo con nota prot. n. 5194/2023 pari a € 37.782,81.

Il presente piano richiede preventivo nulla osta del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il piano, acquisito il parere, verrà trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPR 25 luglio 1997, n. 404, alla Fnomceo per la definitiva approvazione ed il successivo invio al Ministero vigilante.

Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023-2025: COPERTURA FINANZIARIA

In merito alla variazione della consistenza della dotazione organica dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Palermo deve evidenziarsi che, sulla base di quanto comunicato dal consulente del lavoro cui l'Ordine si avvale, gli impegni finanziari annuali ammonteranno a (Costo Annuo Complessivo-RAL):

- B -Assistenti : euro 63.989,17



Il piano prevede che le assunzioni a tempo determinato avvengano nell'anno 2023 si verifichi la cessazione di una unità di personale B-Assistente nel corso del 2023. Conseguentemente, la variazione della pianta organica - rispetto alla dotazione attuale – secondo le previsioni sarà distribuita negli anni come segue:

Personale	2023	2024	2025
B-Assistenti N.2 incremento	2		
B-Assistenti n.1 cessazione IL 30-04-2023	-1		-3
Totale incremento organico	1	0	-3

Conseguentemente, il PTFP darà luogo ai seguenti incrementi di impegni finanziari rispetto al 2022:

Personale	2023	2024	2025
B-Assistenti n.2 unità incremento per 8 mensilità	+42.659,72		
B-Assistente n.1 cessazione	-24.546,04		
Totale impegni	-18.113,68		

In osservanza dell'art.6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, vengono qui di seguito indicate le risorse finanziarie destinate a coprire il fabbisogno finanziario della dotazione organica.



Anno 2023

Il bilancio previsionale per l'anno 2023 approvato in sede assembleare in data 26.04.2023 riporta previsioni di spesa sufficienti a coprire l'impegno annuale di cui sopra.

Atteso che il bilancio di previsione 2023 assume le seguenti previsioni di spesa per il personale:

Trattamento economico lordo	246.344,80
Indennità di anzianità TFR	39.804,37
Totale	286.149,17

Si ricorda che l'assunzione a tempo determinato delle n. 2 ulteriori figure riconducibili all'Area B-Assistenti, così come indicato nel PTFP, verrà effettuata solo se vi sarà un'adeguata copertura finanziaria e che, in assenza di tale assunzione, il fabbisogno di tale anno sarà di euro 286.149,17

Alla luce di quanto sopra esposto, le previsioni di copertura della variazione nella consistenza della dotazione organica rispetto alle previsioni di spesa del 2023 sono:

Descrizione	2023
Maggiori impegni (uscite)	- 42.659,72
Minori uscite per personale in quiescenza dal 01-05-2023	+ 24.546,04
Contributo Fnomceo	+ 37.782,81
Differenza	+19.669,13

Si puntualizza che l'importo presente nel rigo "Differenza" serve solo ad evidenziare che vi saranno risorse più che sufficienti per la copertura degli impegni che si prevede di affrontare. Non si tratta di un'eccedenza destinata ad ulteriori e diverse variazioni nella dotazione organica dell'Ordine rispetto al PTFP cui la presente relazione è parte integrante.

I dati del piano verranno annualmente comunicati ai sensi e per gli effetti dell'art.60 del D.Lgs. n.165/2021.